

**Il discorso della Dott.ssa Concetta Di Liberto, Sindaco di Sciara, pronunciato in occasione della inaugurazione, nel Comune, della Prima Settimana della Legalità, alla presenza di Don Corrado Lorefice, Arcivescovo di Palermo, venuto a Sciara per celebrare insieme alla Comunità della cittadina l'anniversario della Enciclica di Papa Francesco: “LAUDATO SI’ ”**

Eccellenza Reverendissima Monsignor Corrado Lorefice, presente a questo importantissimo momento celebrativo dell'inaugurazione della Prima Settimana della Legalità, dedicata al ricordo della figura del nostro concittadino Salvatore Carnevale, ma, anche a tutti i martiri della società civile nella lotta alla criminalità organizzata, con cordiale e filiale sentimento di riconoscenza Le rivolgo a nome mio e dell'intera cittadinanza di Sciara un ringraziamento vivissimo per averci dato l'onore di partecipare a questa importantissima occasione di sensibilizzazione e crescita per la nostra comunità.

Oggi, che viviamo in un periodo storico particolarmente difficile, che porta con sé molte contraddizioni e perplessità, è divenuto di fondamentale importanza, e non come consueta prassi retorica, in ricorrenze importanti come questa, parlare di “valori”, risvegliando in tutti quanti noi, non solo, la coscienza del nostro essere cittadini, ma anche quell'apprezzamento doveroso e quell'ammirazione profonda che dobbiamo a tutti coloro che, talvolta, con l'estremo sacrificio del sangue e con una passione civile, che si è posta al di sopra di qualsiasi esigenza personale, hanno contribuito a rendere, con il seme della legalità e con i colori multiformi della democrazia, le nostre terre meno aride e più rigogliose di frutti. Pertanto, non poteva esserci giornata più significativa di questa: la “Giornata del Creato”, per potere ribadire che le nostre terre, potranno essere, in questo momento, asciutte, aride, per la siccità, per i problemi legati ai cambiamenti o sconvolgimenti climatici, ma non lo saranno mai del tutto, se continueremo a non perdere mai la speranza di doverle “coltivare con la cultura del rispetto della vita” e di saperle “innaffiare con i valori di chi, (possiamo dirlo: cristianamente!), si è sacrificato per noi”, come il nostro concittadino Salvatore Carnevale, i Giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e tutte le varie e innumerevoli vittime alle quali, oggi, dedichiamo il nostro commosso pensiero!

Guardando a questi ultimi, come esempio: sono proprio loro che ci insegnano ad amare e rispettare l'ambiente, il prossimo, la società civile dove viviamo e operiamo, le leggi che ne regolano il funzionamento, le istituzioni che ci rappresentano, il nostro comune, la nostra scuola, la nostra parrocchia, la nostra famiglia! Per queste importantissime motivazioni, tutti, ma in modo particolare, noi, amministratori locali, siamo chiamati ad un compito di grandissima responsabilità: inculcare ai cittadini che rappresentiamo, ma in modo particolare ai nostri giovani, (questi giovani studenti delle nostre scuole che sono il nostro futuro!) la cultura del rispetto della legalità, la passione per la storia, intesa come valorizzazione della memoria, l'amore per la conoscenza e per i valori della vita, di ciò che, oggi, celebriamo la giornata, intendiamo come "CREATO".

Tutto questo, oggi, si rende necessario, perché stiamo attraversando un periodo storico, in cui il mondo è fortemente devastato con violenza, non solo, dalle forme di criminalità conosciute (mafia, camorra, ndrangheta, ecc.), ma, anche, da guerre che portano solo odio, distruzione e morte (e mi riferisco ai conflitti in corso in Ucraina e in Palestina)! I nostri tempi, apparentemente felici, distratti da una quotidianità, piena di tecnologia e rivolta ad abitudini consumistiche, sono, invece, segnati da un forte senso di impotenza che ci pervade nell'assistere a drammi di proporzioni e conseguenze sociali nefaste immani, che non possono lasciarci indifferenti! Anche se il nostro contributo sarà una "piccola goccia" che si disperderà assieme a tante altre nell'oceano, dobbiamo, a partire dal nostro piccolo, provare a seminare un germoglio di speranza, con l'auspicio che possa dare FORZA a chi con fede e passione si prodiga ogni giorno, umilmente, per "cercare di costruire ponti dove si innalzano muri", ENERGIA a chi, contro qualsiasi umana scontata logica belligerante, lavora in mezzo alle macerie per fare rinascere un minimo di fiducia nel futuro e, soprattutto la PACE! L'edificazione di una comunità ancora più solidale, accogliente e pronta a darsi da fare per offrire a tutti la possibilità di realizzarsi nella pace, nella serenità, nella certezza per il futuro, nello sviluppo compiuto di ogni dimensione spirituale ed umana, sia essa culturale, economica o sociale, parte da qui, da questo senso di compartecipazione che ci lega a qualsiasi individuo umano che soffre in qualsiasi parte del mondo!

Parte, anche, dal volere riconoscere che il miglior modo per sconfiggere l'odio e tutti gli altri mali del mondo è lavorare per formare le nuove generazioni! Bisognerà partire da loro per costruire per loro e con loro una mentalità nuova rivolta ad un maggiore senso di partecipazione alla vita pubblica. Bisognerà partire da loro per costruire le nostre comunità locali del futuro, ma, che, abbiano saputo fare "tesoro" della "memoria del passato"

Dalla mia Sciara che, oggi, da inizio alla I SETTIMANA DELLA LEGALITA', nel ricordo di Salvatore Carnevale e di tutte le vittime nella lotta alla mafia, spero che possa partire un forte messaggio di sensibilizzazione in grado di cambiare le coscienze per l'affermazione di una cultura della legalità, che sarà il vero motore di sviluppo di una terra meravigliosa come la nostra Sicilia!